



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13148 DEL 19/12/2019

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014/2020 – Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni specifici da parte dei beneficiari degli interventi 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1 e 8.6.1.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Regolamento delegato UE) n. 480/2014 della V Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777 del 29/06/2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12.06.2015. Presa d'atto";
- la DGR 232 del 13/03/2018 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria (Italia) ai fini della

concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

- la decisione di esecuzione C(2016)9011 finale del 22.12.2016, con cui la Commissione ha approvato la modifica (PO) del PSR per l'Umbria 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 05.12.2018 C(2018)8505, che approva la modifica (PO 5.1) del PSR per l'Umbria 2014-2020, presentata al Comitato di Sorveglianza il 20 giugno 2018;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1524 del 20.12.2018, avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 -CCI: 2014IT06RDRP012. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 8505 final del 05 dicembre 2018 – Presa d'atto."

Richiamato il Decreto Ministeriale del MIPAAF n. 497 del 17.01.2019: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Richiamato il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali del Turismo del 22.10.2018: Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013. (19A01856);

Vista la DD n. 302 del 19.01.2017, con la quale, tra l'altro, viene stabilito che la responsabilità della sottomisura 8.6, del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 è esercitata dal Dirigente del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici;

Richiamata la DGR 935 del 02.08.2017: "PSR per l'Umbria 2014/2020 – Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni essenziali comuni o trasversali da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali";

Considerato che l'art. 13 del DM 497/2019, in applicazione dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, prevede, per le misure di sostegno allo sviluppo rurale, il rifiuto o la revoca totale dell'aiuto richiesto in caso di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità;

Considerato che l'art. 20 del DM 497/2019, in applicazione dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, prevede, per le misure di sostegno allo sviluppo rurale, la revoca integrale o parziale in caso di inadempienza di impegni ed altri obblighi;

Considerato che lo stesso art. 20 del DM 497/2019, prevede inoltre che la riduzione del contributo in caso di inadempienza di impegni o obblighi debba essere determinata in base a gravità, entità e durata ed in base all'accertamento della ripetizione di infrazioni analoghe;

Considerato che l'art. 24 del DM 497/2019 prevede che le Autorità di gestione definiscano, in fase di emanazione delle disposizioni attuative o con provvedimenti successivi, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, la definizione delle fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni gravi ed eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di operazione;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 5550 del 31.07.2015, n. 5331 del 20.06.2016, n. 8210 del 9.08.2017, n. 8407 del 10.08.2018 e n. 8953 del 11.09.2019, con le quali sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la concessione degli aiuti previsti dagli interventi 8.3.1, 8.4.1 e 8.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020;

Vista la DD 8302 del 08.08.2019: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.6 - intervento 8.6.1. "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti;

Vista la DD 7371 del 24.07.2019: Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Avviso Pubblico per la Misura 8, Sottomisura 8.6, Intervento 8.6.1: "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Annualità 2019;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di definire, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli ed in attuazione del decreto ministeriale n. 497 del 17.01.2019, le riduzioni ed esclusioni degli aiuti, derivanti dall'inadempimento, da parte dei beneficiari, di impegni specifici come riportati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, relativi ad alcuni interventi della Misura 8 del PSR per l'Umbria 2014/2020:
 - **Allegato 1:** Intervento 8.6.1 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Annualità 2018)
 - **Allegato 2:** Intervento 8.6.1 (Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Annualità 2019)
 - **Allegato 3:** Intervento 8.3.1 (Supporto per la prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici)
 - **Allegato 4:** Intervento 8.4.1 (Supporto per la ricostituzione di foreste danneggiate dagli incendi e calamità naturali ed eventi catastrofici)
 - **Allegato 5:** Intervento 8.5.1 (Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali)
 - **Allegato 6:** Griglie di riduzione;
2. di precisare che le riduzioni/esclusioni si applicano nell'ambito dei controlli di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, art. n. 48 (Controlli amministrativi), n. 49 (Controlli in loco) e n. 52 (Controlli ex post), entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo;
3. di rinviare alla DGR 935 del 02.08.2017, per quanto riguarda le riduzioni ed esclusioni per gli inadempimenti di impegni comuni e trasversali alle misure non connesse alle superfici o agli animali, che non vengono disciplinati dal presente atto;
4. di dare atto che, per quanto non disposto nel presente provvedimento e nella DGR 935/2017, si rinvia a quanto disposto dalla normativa comunitaria e dal DM 497/2019, in tema di controlli, riduzioni ed esclusioni;
5. di incaricare il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, degli adempimenti connessi all'attuazione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1, D.lgs n. 33/2013
8. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/12/2019

L'Istruttore
Francesca Crea

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/12/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Francesca Crea
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/12/2019

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2